

torio Domenico Cecchini si è convinto dopo oltre un anno che lo strumento più idoneo per risolvere la questione fosse proprio quello della variante al piano di zona;

l'assessore ha avviato solo nel settembre 1995 la relativa pratica, « confidando » — secondo quello che ha riferito la sua segreteria ai futuri abitanti — nel meccanismo del silenzio-assenso, secondo il quale la regione avrebbe approvato la variante entro 120 giorni;

allo scadere del 119° giorno, secondo la segreteria dell'assessore, la regione avrebbe bloccato il meccanismo del silenzio-assenso richiedendo al comune di Roma l'accertamento dell'esistenza dell'uso civico sull'area, accertamento che fino al dicembre 1995 era di competenza delle regioni;

in realtà, dall'esame delle carte si evince che le osservazioni in merito all'accertamento dell'uso civico risalgono al mese di ottobre;

si deve rilevare il completo disinteresse per ben 4 mesi degli uffici dell'assessore Cecchini che hanno comunicato dette osservazioni solo al 119° giorno dalla presentazione della domanda;

secondo quanto appreso in data 9 aprile 1996 dai rappresentanti della regione Lazio, essendo la zona su cui dovrà essere realizzata la strada compresa nel piano approvato secondo la legge 167/1962, al comune non occorre altri atti di competenza regionale per avviare già dal luglio 1995 le procedure di esproprio;

ad oggi gli abitanti non sanno ancora quando potranno finalmente entrare nelle loro case —:

come si intenda provvedere ad accelerare le procedure per fornire dei servizi essenziali le abitazioni in questione, in modo da garantire uno dei diritti essenziali sanciti dalla Costituzione e dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo. (4-01035)

**Apposizione di una firma
ad una mozione.**

La mozione Jervolino Russo ed altri n. 1-00005, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 6 giugno 1996, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Buontempo.

**Apposizione di una firma
ad una interpellanza.**

L'interpellanza Marinacci ed altri n. 2-00032, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 6 giugno 1996, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Delfino Teresio.

**Ritiro di un documento di indirizzo
e di sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: on. Pecoraro Scanio n. 4-00403 del 29 maggio 1996.